

COMUNE DI ZOLLINO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE		ORIGINALE
	X	COPIA

Numero **19** Del **30/09/2020** Ore **18:10**

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO 2020-2022.
----------	--

L'anno	Duemilaventi			
Il giorno	Trenta			
Del mese di	Settembre	Alle ore	18:10	
Presso la sala AUDITORIUM del Centro Polivalente per Anziani, sita in Zollino, Via N. e G. Tondi, n. 16;				
Alla	1[^]	Convocazione	Straordinaria	
Di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:				
			Presenti	Assenti
1.	CALO' Edoardo	Sindaco	sì	
2.	FUSO Massimo	Vice-sindaco	sì	
3.	GEMMA Alberto	Consigliere	sì	
4.	GEMMA Giovanni	Consigliere	sì	
5.	CASTELLANO Alessandro	Consigliere	sì	
6.	CASTELLANO Stefano	Consigliere	sì	
7.	CAPUTO Annamaria	Consigliere	sì	
8.	PROVENZANO Alessandra	Consigliere	sì	
9.	FERENTE Francesco	Consigliere	sì	
10.	CATALANO Paolo	Consigliere	sì	
11.	PELLEGRINO Paolo	Consigliere	sì	
Presenti e Assenti		TOTALE n.	11	00

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Signor:	Edoardo CALO' - Sindaco
---	--------------------------------

Partecipa il Segretario Comunale Signor:	Dott.ssa Maria Daniela FINA
--	------------------------------------

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:	=====
--	--------------

La seduta è	Pubblica
-------------	-----------------

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO 2020-2022.

Il Sindaco introduce la proposta di deliberazione di cui al punto n. 6 dell'ordine del giorno. Spiega che il DUP è uno dei principali strumenti di cui l'Ente si avvale per la programmazione e che lo stesso viene redatto in conformità alle linee programmatiche approvate all'inizio del mandato. Invita il Consigliere Alessandro Castellano a procedere all'illustrazione della proposta di che trattasi.

Il Consigliere Alessandro Castellano pronuncia l'intervento allegato sub A) alla presente deliberazione.

Successivamente il Sindaco si sofferma sul contenuto degli allegati al DUP e, in particolare, del Piano triennale del fabbisogno del personale 2020/2022. Precisa che per gli anni 2020 e 2021 sono previste n. 5 nuove assunzioni, con le quali si cercherà di compensare la grave carenza di organico dell'Ente. Illustra, poi, i principali interventi contenuti nel Piano triennale delle opere pubbliche, tra cui il potenziamento e la messa in sicurezza della rete pluviale, la realizzazione di Smart grids presso l'edificio scolastico di via Regina Elena, l'adeguamento sismico della scuola "Sergio Stiso", l'efficientamento energetico del Centro anziani e la messa in sicurezza della viabilità comunale. Precisa che è intenzione dell'Amministrazione provvedere al completamento delle opere pubbliche già finanziate (come quelle nel settore dell'impiantistica sportiva), nonché all'avvio di nuovi interventi.

Prende la parola il Vicesindaco Massimo Fuso, il quale spiega che all'interno del DUP sono inseriti anche interventi, quali l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione pubblica, per la realizzazione dei quali auspica si riescano ad intercettare in tempi brevi le relative risorse. Precisa che la realizzazione di talune opere è stata possibile mediante il ricorso a fonti di finanziamento già ottenute dalla precedente Amministrazione, com'è naturale che accada ogni qual volta vi sia un avvicendamento politico.

Sottolinea, infine, che prescindendo da chi abbia partecipato ai relativi bandi, tutte le opere che si realizzano rappresentano comunque un risultato per l'intera comunità che potrà fruirne.

Interviene, poi, il Consigliere Pellegrino, il quale osserva che ogni opera pubblica è a vantaggio della collettività ed impone notevoli sforzi sia nella fase prodromica al conseguimento dei finanziamenti che in quella di realizzazione e completamento dei lavori. Ritene del tutto inutili e sterili simili polemiche.

Il Vicesindaco chiarisce che l'Amministrazione non intende rivendicare la paternità di progetti avviati da altri e ribadisce che tutto ciò che si realizza è a beneficio della cittadinanza.

Successivamente interviene il consigliere Ferente, il quale chiede chiarimenti in merito alla propensione agli investimenti in conto capitale, dal momento che - osserva - il valore riportato come indicatore è pari a 82,16 nel 2019, per poi ridursi a 76,92 nel 2021 ed infine a 6,41 nel 2022.

Prende la parola la dott.ssa Perrone, la quale spiega che i valori più alti indicati nel primo biennio sono riconducibili a investimenti più vicini nel tempo e quindi più facilmente programmabili.

Il Consigliere Ferente replica che il bilancio abbraccia un arco temporale triennale ed osserva che nel 2022 viene riportata una differenza considerevole (di circa 70 punti) rispetto all'indicatore dell'anno precedente.

Ascoltati gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- con il D.Lgs. n. 118/2011, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RILEVATO che

- l'art. 151, comma 1 TUEL prevede che *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- l'art. 170, comma 1 TUEL prevede che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione"*;
- l'art. 170, comma 5 TUEL prevede che *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;
- l'art. 174, comma 1 TUEL prevede che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

DATO ATTO

- che l'articolo 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, ha differito al 31 luglio 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022;
- che la Legge n. 77 del 17.07.2020 che ha convertito il D.L. 34, ha introdotto il comma 3 bis all'art. 106, prevedendo un ulteriore differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 settembre 2020, considerate le condizioni di incertezza degli enti circa le possibili perdite di entrata e la concreta quantificazione delle risorse statali a sostegno di tali perdite;
- che, pertanto, anche i termini per l'approvazione del D.U.P. hanno seguito le scadenze del Bilancio di Previsione 2020-2022;

VISTO, in particolare, il comma 6 del predetto articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 che, con riferimento agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, prevede una versione semplificata del Documento Unico di programmazione così come meglio precisato nel punto 8.4 dall'allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTA la FAQ n. 10, pubblicata da Arconet in data 22 ottobre 2015, con la quale è stato precisato che "Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:

1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio "per le conseguenti deliberazioni". Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente;

2) l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare, il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;

3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

5) che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

6) che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

7) che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente o nell'ordine indicato;

8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;

9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata";

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTI

- gli indirizzi forniti dall'amministrazione e richiamata a tal fine la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 12/06/2019 che approva le linee programmatiche di mandato;
- il contenuto del punto 8.4 del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento "semplificato" vengono forniti alcuni aspetti da approfondire al fine di individuare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

DATO ATTO, altresì, che il DUP contiene i seguenti documenti:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
2. il fabbisogno del personale 2020-2022;
3. il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
4. il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
5. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

CONSIDERATO che i documenti sopra indicati sono stati oggetto di apposita deliberazione;

VISTO il D.U.P. 2019/2021 approvato con deliberazione G.C. n. 78 del 20/09/2018 e presentato al Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 28 del 26/10/2018;

VISTA la Nota di aggiornamento del D.U.P. 2019/2021 approvata con deliberazione G.C. n. 24 del 18/03/2020 e presentata al Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 10 del 28/03/2019;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 14.09.2020 con la quale si approva il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022 da presentare al Consiglio Comunale;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato 2020-2022 (allegato 1);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione espresso in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

CON n. 8 (otto) voti favorevoli, n. 3 (tre) astenuti (Catalano, Ferente e Pellegrino), espressi per alzata di mano da parte dei Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **I.** Di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) semplificato 2020-2022, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. **II.** Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;
3. **III.** Di pubblicare il DUP 2020/2022 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente, rilevata l'urgenza di provvedere in merito,

CON n. 8 (otto) voti favorevoli, n. 3 (tre) astenuti (Catalano, Ferente e Pellegrino), espressi per alzata di mano da parte dei Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IL SINDACO
(**Dr. Edoardo CALO'**)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(**Dott.ssa Maria Daniela FINA**)

(*)

(*)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi per gli effetti degli artt.49 e 147- Bis del d.lgs. 267/2000, così come novellato dalla L. 213/2012 di conversione del DL 174/2012 ed in accordo al vigente regolamento sui controlli interni, il sottoscritto Responsabile di Settore ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(**Dr.ssa Daniela PERRONE**)

(*)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs 267/2000 così come novellato dalla L. 213/2012 di conversione del DL 174/2012 ed in accordo al vigente regolamento sui controlli interni, il sottoscritto Responsabile di Settore esprime PARERE CONTABILE FAVOREVOLE e rilascia, al contempo, il visto attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(**Dr.ssa Daniela PERRONE**)

(*)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line di Questo Comune per 15 giorni consecutivi, in base all'art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000,

Albo n. 463

DA oggi 06/11/2020 AL 21/11/2020

IL MESSO COMUNALE
(**Giuseppe CALO'**)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(**Dott.ssa Maria Daniela FINA**)

(*)

(*)

(1) Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

DATA

ATTESTAZIONE

La presente Deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno

E' stata dichiarata Immediatamente Eseguita (Art.134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla loro pubblicazione (Art.134, comma 3, D.Lgs. n.267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

DATA

(*) per le Copie: Firmato all'originale

(1) Solo per le Copie